

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio - Sede di Roma

Prot. n° 8071

Roma, 27.06.2016

- All' Assessorato Regionale dell' Istruzione e
della Formazione Professionale
- All' Assessorato Regionale della Famiglia,
delle Politiche Sociali e del Lavoro
- Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale dell' Istruzione e della
Formazione Professionale
- Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale del lavoro dell'impiego,
dell'orientamento, dei servizi e delle
attività formative
- Ai Sigg. Dirigenti referenti

**Oggetto: Report della Commissione Istruzione Lavoro Innovazione e Ricerca del 22.06.2016
ore 15.00 presso la sede della Regione Toscana, Via Parigi, 11 Roma.**

La Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca, si è riunita il 22.06.2016, alle ore 15.00 presso la sede della Regione Toscana, in via Parigi, 11- Roma.

Presenti alla riunione gli Assessori delle Regioni: Toscana, Lazio, Basilicata, Emilia Romagna, Piemonte.

In video conferenza: L'Assessore della Regione Liguria.

Presenti inoltre, i referenti di Tecnostruttura, l'Avv. Arianna Borghetti, referente della Conferenza delle Regioni in materia di Istruzione Lavoro e per la Regione Siciliana, il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, dott.ssa A. Bullara, il dott. Antonio Coniglio e Rosanna Fazio del Dipartimento degli Affari Extraregionali Sede di Roma.

L'Assessore della Regione Toscana, dott.ssa Grieco, coordinatrice della IX Commissione Istruzione Lavoro Innovazione e Ricerca, ha iniziato la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta del 7 giugno 2016.

La IX Commissione ha approvato il verbale della seduta del 7 giugno 2016.

2. Audizione presso la Commissione “Lavoro pubblico e privato della Camera dei Deputati dei rappresentanti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, riguardo all'utilizzo a livello territoriale degli ammortizzatori sociali, con particolare riferimento a quelli in deroga alla normativa vigente.

In sede di riunione, il documento in cartellina, da presentare in sede di audizione presso la Commissione Lavoro pubblico e privato della Camera dei Deputati, è stato modificato ed integrato con le richieste degli Assessori al Lavoro.

Poiché in relazione all'anno 2016 i finanziamenti per gli ammortizzatori sociali in deroga ammontano a 650 milioni di euro, le Regioni e P. A. hanno ritenuto che le residue risorse, pari a circa 300 milioni di euro, debbano essere redistribuite alle Regioni, per finanziare politiche attive del lavoro per favorire il reinserimento dei lavoratori nel mercato del lavoro.

In particolare ,le risorse possano essere utilizzate per i seguenti interventi:

- rafforzare lo strumento dell'ASDI;
- finanziare lavori di pubblica utilità sulla base di quanto previsto dall'art. 26 del dlgs 150/15;
- finanziare l'indennità di partecipazione alle misure di politica attiva programmate dalle Regioni.

In via alternativa, le Regioni e P.A. ritengono necessario utilizzare i 300 milioni stimati quali residui del 2016, per finanziare un incremento della quota del 5% prevista già in deroga al Decreto Interministeriale del 1 agosto 2014 e ribadito nella legge di stabilità per il 2016.

Le richieste delle Regioni si giustificano in relazione ai ritardi delle misure nazionali previste dal d.lgs. 150/15, (assegno di ricollocazione) che vedono le Regioni ancora in prima linea nel dare le risposte a tutti quei lavoratori che hanno diritto a essere tutelati con misure di politica attiva.

3. Finanziamento del sistema Universitario e la Proposta di Ripartizione del Fondo di Funzionamento ordinario (FFO) elaborato attualmente dal MIUR.

Gli Assessori della IX Commissione hanno riscontrato delle criticità sui criteri di ripartizione FFO, poiché si basano sui costi standard.

Gli Assessori della IX Commissione hanno proposto di costituire un tavolo sia tecnico e politico per fornire nuove suggerimenti al MIUR.

E' stato concordato di predisporre un documento con tutte le osservazioni avanzate in sede di riunione.

4. Schema di accordo finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi per i responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione , ai sensi dell'articoli 32 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni.

Ha relazionato il coordinatore in materia di Salute della Regione Lombardia, comunicando che alla riunione del 15 giugno 2016 in sede tecnica è stato condiviso con i funzionari del Ministero, lo schema di accordo finalizzato all'individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi per i responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione , ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni.

La IX Commissione all'unanimità ha approvato lo schema di accordo.

Il punto sarà iscritto alla Conferenza delle Regioni del 7 Luglio 2016.

5. Schema di decreto legislativo recante “revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, comma 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

L'Assessore della Regione Lombardia, non ha condiviso lo schema di decreto del MIUR, poiché ha riscontrato delle criticità di merito e di metodo, pertanto ha proposto un incontro con il Ministro all'Istruzione per chiarire alcuni punti dello schema di decreto.

6. Linee guida sui tirocini extracurricolari – esiti dell'istruttoria condotta in sede tecnica.

La dott.ssa Tassaroli, vicecoordinatrice tecnica in materia di Lavoro, della Regione Lazio, ha dichiarato che nella riunione di IX Commissione dell'8 giugno, gli Assessori hanno dato mandato al Coordinamento di risolvere sul piano tecnico, l'unica questione rimasta aperta, quella relativa ai casi di divieto di attivazione dei tirocini.

La dott.ssa Tassaroli ha illustrato la casistica relativa al divieto di attivare i tirocini in presenza di procedure concorsuali, salvo il caso in cui vi siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità.

In presenza di contratti di solidarietà industriali le aziende non possono attivare tirocini salvo accordi sindacali.

Le aziende con in corso contratti di solidarietà espansiva, possono attivare tirocini solo per le attività diverse per le quali si è verificato l'esubero.

La casistica verrà prevista in aggiunta nelle linee guida.

7. Criteri di riparto del fondo statale per l'inclusione degli studenti disabili 70 milioni ex legge di stabilità 2016): comunicazione in merito alla proposta ministeriale.

L'Assessore Grieco ha invitato la dott.ssa Mele, coordinatrice tecnica in materia di istruzione a comunicare la proposta ministeriale sui criteri di riparto del fondo statale di 70 milioni per l'inclusione degli studenti disabili, ex legge di stabilità 2016.

Nella ripartizione concorrono le Province/Città Metropolitane che ne hanno fatto richiesta.

Il Ministero ha proposto un criterio di riparto basandosi per l'80% sul dato storico, per il 20% sul numero disabili.

La IX Commissione in maggioranza ha proposto un criterio di riparto diverso, che tenga conto per il 60% del numero degli alunni disabili delle scuole superiori e per il 40% del dato storico.

Il punto è stato rinviato alla prossima riunione prevista il 6 luglio p.v.

Visto

Il Referente
Rosanna Fazio
Firmato

Il Dirigente dell'U.O. Rapporti con
gli organi costituzionali e bandi europei
Dott. Antonio Coniglio
Firmato